

INTERROGAZIONE

Soggetto proponente: Francesco Torselli (Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale)

Oggetto: accoglienza minori senza accompagnatori nel Comune di Firenze

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- **RICORDATO** che in data 12/10/2005, l'ex-assessore alle politiche per l'infanzia e l'adolescenza del comune di Firenze, Dott.ssa Daniela Lastri, intervenendo al convegno "Un futuro che viene da lontano: diritti di cittadinanza dei minori stranieri" ricordava, così come riportato sulla rete civica del comune di Firenze, che *"Sono diverse le tipologie dei servizi offerti dalle strutture, un totale di 32, convenzionate con il Comune di Firenze. Infatti, nel caso in cui il minore si trovi in stato di abbandono o sia temporaneamente allontanato dal proprio nucleo familiare, è stata costruita una rete di accoglienza composta da: centri di pronta accoglienza che accolgono il minore nell'arco delle 24 ore; strutture residenziali socio-educative che hanno il compito, in collaborazione con i servizi sociali territoriali, di elaborare un progetto educativo individuale per aiutare il bambino o il ragazzo a crescere in un ambiente sereno; una pronta accoglienza ad alta protezione, struttura unica in Italia, definita "Centro Sicuro", rivolta ai minori in stato di abbandono o di sfruttamento"*;
- **VISTO** l'art. n. 22 della Legge n. 328/2000 che individua nel comune l'ente locale titolare degli interventi a favore dei minori, residenti nel territorio comunale o temporaneamente presenti, privi degli esercenti la potestà genitoriale e in situazioni di disagio. Lo stesso articolo specifica inoltre che il comune, oltre ai compiti di prevenzione del disagio minorile e di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ha il dovere di mettere in atto interventi a sostegno dei nuclei familiari d'origine, nonché a favore delle gestanti e madri in difficoltà;
- **VISTA** la Legge Regionale n. 41/2005 della Regione Toscana, la quale conferma il comune quale titolare per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei Servizi Sociali volti a garantire al minore senza accompagnatori la protezione e le cure necessarie per il suo benessere e a promuoverne il pieno ed armonico sviluppo psicofisico, l'educazione e la crescita in un idoneo ambiente familiare e sociale;
- **PRESO ATTO** che dal portale internet ufficiale del Comune di Firenze è possibile leggere che *"Il Comune di Firenze, in risposta ai bisogni di accoglienza immediata nell'arco delle 24 ore di minori in stato di disagio, ha creato una Rete di Pronte Accoglienze. Le caratteristiche principali dei Centri di Pronta Accoglienza sono: 1) offerta di ricovero temporaneo ai minori in situazione di abbandono o comunque di urgente bisogno di ospitalità e protezione, 2) una équipe educativa presente nell'arco delle 24 ore, 3) la predisposizione di un progetto d'intervento, fatto in collaborazione tra servizi territoriali ed équipe educativa, per una sistemazione stabile ed idonea ad affrontare le cause del disagio"*;
- **PRESO ATTO** che dal portale internet ufficiale del Comune di Firenze è possibile leggere che *"Per richieste di inserimento in orario d'ufficio deve essere contattato il Servizio Minori e famiglia, per richieste di accoglienza in emergenza in altri orari è necessario contattare le Forze dell'ordine"*;

- **CONSIDERATO** che nelle recenti, ignobili, vicissitudini emerse alla ribalta della cronaca nazionale col nome di “Mafia Capitale” si fa spesso riferimento al fenomeno della gestione dei minori senza accompagnatori, quale fenomeno sociale non da considerare come vera e propria emergenza, ma come fonte di guadagni per gli operatori del settore

INTERROGA IL SINDACO

1. Per conoscere il suo pensiero in merito a quanto emerso, attraverso la stampa nazionale, sulle considerazioni che alcuni soggetti coinvolti nella cosiddetta inchiesta su “Mafia Capitale” facevano del fenomeno dell’accoglienza dei minori senza accompagnatori, considerando questo fenomeno non un vero e proprio allarme sociale, ma una mera fonte di arricchimento;
2. Per sapere quali sono le strutture convenzionate con il Comune di Firenze e deputate all’accoglienza dei minori stranieri senza accompagnatori, quanti minori può accogliere ciascuna struttura e la natura della stessa (struttura privata, pubblica, cooperativa, ecc...);
3. Per conoscere il criterio con il quale le suddette strutture sono state selezionate dal Comune di Firenze al fine di stipulare con esse accordi in convenzione;
4. Per conoscere, dettagliatamente per ciascuna delle suddette strutture, il costo della retta (quotidiana, settimanale e/o mensile) pagata per l’accoglienza di ciascun minore straniero senza accompagnatore e la percentuale di tale retta sostenuta dal Comune di Firenze.

Francesco Torselli

Firenze, 18 febbraio 2015